

OGGI (ORE 18) LA PRESENTAZIONE AL TEATRINO

Ecco Portofino Punto Salute: la sanità diventa digitalizzata

Un progetto sperimentale rivoluzionario, nato dalla sinergia tra Asl4, Università, Regione e Comune. Presenti il presidente Toti e il dg Petralia

PORTOFINO

Oggi, alle 18, al Teatrino, viene presentato "Portofino Punto Salute", prototipo di ecosistema sociosanitario diffuso e digitalizzato. Un pro-

getto sperimentale rivoluzionario, nato dalla sinergia tra Asl4, Università, Regione Liguria e Comune di Portofino, che mette al centro la salute e consente di realizzare una serie di servizi di carattere sanitario assistendo i pazienti in remoto. "Portofino Punto Salute" si trasferirà, poi, in uno studio medico ad hoc che, spiega il sindaco, Matteo Viacava, «sarà creato vicino alla palestra, oggetto di ristruttu-

razione». Alla presentazione intervengono, oltre al sindaco, il direttore generale dell'Asl4 Paolo Petralia, il governatore Giovanni Toti e il Ceo di Fiberning Spa, Elio Romagnoli, tra gli sponsor. «Le due prospettive integrate nel progetto sono la messa in Rete di diversi modelli e tecnologie innovative in campo medico e la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazio-



Oggi al Teatrino di Portofino la presentazione del progetto

ne e cura fruibili anche a distanza – dice Petralia -. L'obiettivo è metterle a disposizione in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire risposte di salute in maniera tempestiva e sicura». Toti sottolinea l'originalità del prototipo nel suo insieme, «la possibilità di una risposta integrata, a 360 gradi, ai bisogni di salute della persona e della comunità. Siamo certi che questa sperimentazione sarà una best practice per la Liguria ma anche a livello nazionale, ampliandola in una dimensione più ampia rispetto al Comune di Portofino che, per primo, la applica, e all'Asl4, che la promuove». —

R. GAL.



Visita e riabilitazione sono telematiche: Portofino Punto Salute, ecco la sanità 2.0

Presentato il progetto sperimentale di Regione, Università, Asl 4 e Comune. Petralia: «Lo estenderemo ad altri Comuni»

Rossella Galeotti / PORTOFINO

Televisita, teleconsulto, tele-riabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare e sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali: sono solo alcuni dei servizi offerti da "Portofino Punto Salute", progetto sperimentale presentato ieri, con un prototipo, al Teatrino trasformato in ambulatorio digitalizzato, presenti il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, e il direttore generale di Asl 4, Paolo Petralia, che, con il sindaco, Matteo Viacava, e l'amministrazione portofinese, hanno dato vita all'iniziativa.



Sindaco Matteo Viacava, il dg di Asl4 Paolo Petralia e il presidente della Regione Giovanni Toti alla presentazione. Accanto, la simulazione di un intervento

F. G. B.

Attività di gestione a distanza di prestazioni sanitarie, dunque, dal coordinamento della presa in carico delle persone e della comunità, dalla riconciliazione farmaceutica (cioè come migliorare l'aderenza tra prescrizione e consumo dei medicinali) alla raccolta di dati per realizzare uno studio sulla popolazione, sono le peculiarità di "Portofino Punto Salute", la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra ospedali, territorio, domicilio e ambiente. A Portofino sarà operativo dal 1° luglio ma, ha annunciato Petralia, «l'intenzione è estenderlo ad altri Comuni del Levante. Non inventiamo nulla ma creiamo un sistema integrato per seguire il paziente a distanza, grazie a quella che abbiamo chia-

mato nuvola di connettività, offrendo risposte di salute direttamente a domicilio. Un percorso orizzontale, in cui il paziente, con la sua storia clinica, viene preso in carico». Cura, prevenzione e riabilitazione i concetti su cui ha insistito Petralia. Nel dettaglio: nel prototipo portofinese sono collegati, attraverso tre tipologie di connessioni differenti (fibra ottica, wireless dedicato, Lte privato per poter coprire tutto il territorio), il "Punto Salute" - per ora al Teatrino, poi in un ambulatorio che sarà realizzato ad hoc -, l'ospedale di Lavagna e un mezzo della guardia medica. Sotto gli occhi del presidente Toti e del sindaco Viacava sono state simulate quattro situazioni, tre a casa, in cui è stato fornito a alla "paziente" Stefania supporto medico a distanza,

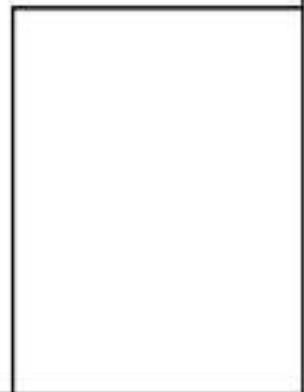
e una in esterno, in cui è stato attivato il monitoraggio su un utente che ha svolto attività outdoor nel Parco di Portofino. "Scene" simulate ma interventi dei medici reali, per mostrare il funzionamento di un sistema che rappresenta un'autentica rivoluzione. Cinque i partner che hanno sposato il progetto: SaluberMD, Khymcia, Fiberwide, Unicapp (chiavarese, ex start-up) e TechnoGym. «Un bellissimo esperimento di medicina - ha detto Toti - che ribadisce l'importanza della cura del paziente a domicilio. La popolazione invecchia costantemente e vivere di più significa avere a che fare con le cronicità ma, come dimostra il prototipo portofinese del "Punto Salute", non sempre è necessario ricorrere al ricovero in ospedale», —



PROVA

Portofino Punto Salute, la prima sperimentazione di telemedicina integrata della Liguria

Un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi socio-sanitari regionali



Portofino. Il Prototipo "Portofino Punto Salute" è stato presentato nel "Teatrino" di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Portofino Matteo Viacava e del Direttore Generale dell'Asl4 Liguria 4 Paolo Petralia.



"Portofino Punto Salute" intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile

in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'ASL4 Ligure.

Il Prototipo infatti riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi - fruibili in modo integrato ed anche a distanza - per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.



“La telemedicina è la medicina del futuro afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. Parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 Giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini”.

“Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale - spiega il direttore generale di Asl4 Paolo Petralia - sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L'obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive - servizi socio sanitari e tecnologia - in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno”.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberling spa operatore nazionale di telecomunicazioni. Un sistema che prevede una vera e propria "Infrastruttura digitale" dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

In questa prima fase il Prototipo prevede l'Ospedale di Lavagna (hub ospedaliero della Asl4 Ligure), il Punto Salute di Portofino temporaneamente ubicato al "Teatrino" che ha ospitato in questi giorni le vaccinazioni (esempio di un punto territoriale tra i trenta comuni della Asl4) e un'automedicale della continuità assistenziale che verrà testata e progressivamente inviata sul territorio della Asl4. I punti del prototipo sono collegati attraverso tre tipologie di connessioni differenti: fibra ottica punto punto, wireless dedicato, LTE privato per poter coprire tutto il territorio.

Il prototipo è stato realizzato grazie alla generosa e gratuita disponibilità di alcune aziende, top player nei diversi segmenti del digitale e del medicale ed unite nella prospettiva di sperimentare la percorribilità di una proposta integrata e scalabile, sia a livello tecnico che di applicabilità organizzativa.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber MD, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati:

- Servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio;
- Sensoristica avanzata domiciliare;
- Sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi;
- Sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto.

Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl4

SALUTE

Al via la sperimentazione del progetto "Portofino Punto Salute"

Un modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'ASL4 Ligure



Portofino. Il Prototipo "Portofino Punto Salute" è stato presentato nel "Teatrino" di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del Presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti**, del Sindaco di Portofino **Matteo Viacava** e del Direttore Generale dell'Asl4 Liguria 4 **Paolo Petralia**.

Il progetto

"Portofino Punto Salute" intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'ASL4 Ligure.

Il Prototipo infatti riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi - fruibili in modo integrato ed anche a distanza - per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.

"La telemedicina è la medicina del futuro - afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. **Parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 Giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini**".

"Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale - spiega il direttore generale di Asl4 Paolo Petralia - sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L'obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive - servizi socio sanitari e tecnologia - in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno".

"Una iniziativa molto importante per il nostro Comune - afferma il Sindaco di Portofino Matteo Viacava- che dimostra come da un lavoro di squadra possano emergere risultati importanti e persino impensabili. Abbiamo gestito insieme alla Asl4 la campagna vaccinale, progettando fin da subito di offrire alla comunità ulteriori servizi sanitari e oggi siamo soddisfatti di presentare l'avvio del "punto salute" di Portofino, che ci auguriamo possa essere esteso al resto del Tigullio".

Il prototipo

Il prototipo intende dimostrare in termini di modello integrato - scalabile sulla dimensione di una Asl - la gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili: **televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali e tante altre possibili attività di gestione a distanza**, dal coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, alla riconciliazione farmaceutica fino alla raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberling spa operatore nazionale di telecomunicazioni. Un sistema che prevede una vera e propria "Infrastruttura digitale" dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

In questa prima fase il Prototipo prevede l'Ospedale di Lavagna (hub ospedaliero della Asl4 Ligure), il Punto Salute di Portofino temporaneamente ubicato al "Teatrino" che ha ospitato in questi giorni le vaccinazioni (esempio di un punto territoriale tra i trenta comuni della Asl4) e un'automedicale della continuità assistenziale che verrà testata e progressivamente inviata sul territorio della Asl4. I punti del prototipo sono collegati attraverso tre tipologie di connessioni differenti: fibra ottica punto punto, wireless dedicato, LTE privato per poter coprire tutto il territorio.

Il prototipo è stato realizzato grazie alla generosa e gratuita disponibilità di alcune aziende, top player nei diversi segmenti del digitale e del medicale ed unite nella prospettiva di sperimentare la percorribilità di una proposta integrata e scalabile, sia a livello tecnico che di applicabilità organizzativa.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber MD, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati:

- Servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio;
- Sensoristica avanzata domiciliare;
- Sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi;
- Sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto.

Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl4.



Portofino Punto Salute: ecco il prototipo di ambulatorio digitalizzato dell'Asl 4

Televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, alcune delle attività possibili

Il prototipo "**Portofino Punto Salute**" è stato presentato nel "Teatrino" di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Portofino Matteo Viacava e del Direttore Generale dell'Asl4 Liguria 4 Paolo Petralia.

"Portofino Punto Salute" intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'Asl 4.

Il prototipo riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi – fruibili in modo integrato ed anche a distanza – per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.

Il prototipo intende dimostrare la in termini di modello integrato – scalabile sulla dimensione di una Asl – della gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili: **televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali e tante altre possibili attività di gestione a distanza**, dal coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, alla riconciliazione farmaceutica fino alla raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una **infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberning spa operatore nazionale di telecomunicazioni.**

Un sistema che prevede una vera e propria "Infrastruttura digitale" dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

In questa prima fase il prototipo prevede l'Ospedale di Lavagna (hub ospedaliero della Asl 4 Ligure), il Punto Salute di Portofino temporaneamente ubicato al "Teatrino" che ha ospitato in questi giorni le vaccinazioni (esempio di un punto territoriale tra i trenta comuni della Asl 4) e un'automedicale della continuità assistenziale che verrà testata e progressivamente inviata sul territorio della Asl 4. I punti del prototipo sono collegati attraverso tre tipologie di connessioni differenti: fibra ottica punto punto, wireless dedicato, Lte privato per poter coprire tutto il territorio.

Il prototipo è stato realizzato grazie alla gratuita disponibilità di alcune aziende, top player nei diversi segmenti del digitale e del medicale ed unite nella prospettiva di sperimentare la percorribilità di una proposta integrata e scalabile, sia a livello tecnico che di applicabilità organizzativa.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber Md, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati:

- **Servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio;**
- **Sensoristica avanzata domiciliare;**
- **Sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi;**
- **Sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali**

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto.

Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl 4.

«La telemedicina è la medicina del futuro – afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità **Giovanni Toti** – parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini».

«Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale – spiega il direttore generale di Asl4 **Paolo Petralia** – sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L'obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive, servizi socio sanitari e tecnologia, in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno».

«Una iniziativa molto importante per il nostro Comune – afferma il sindaco di Portofino **Matteo Viacava** – che dimostra come da un lavoro di squadra possano emergere risultati importanti e persino impensabili. Abbiamo gestito insieme alla Asl 4 la campagna vaccinale, progettando fin da subito di offrire alla comunità ulteriori servizi sanitari e oggi siamo soddisfatti di presentare l'avvio del "punto salute" di Portofino, che ci auguriamo possa essere esteso al resto del Tigullio».

Sanità: al via sperimentazione progetto 'Portofino Punto Salute', la persona al centro di un modello di sistema digitalizzato e integrato tra ospedale, territorio, domicilio e ambiente

Di redazione genova - 27/06/2021



Il Prototipo "Portofino Punto Salute" è stato presentato nel "Teatrino" di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Portofino Matteo Viacava e del Direttore Generale dell'Asl4 Liguria 4 Paolo Petralia.

“Portofino Punto Salute” intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell’ASL4 Ligure.



Il Prototipo infatti riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi – fruibili in modo integrato ed anche a distanza – per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.

“La telemedicina è la medicina del futuro afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. Parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 Giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini”.

“Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale – spiega il direttore generale di Asl4 Paolo Petralia – sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall’altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L’obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive – servizi socio sanitari e tecnologia – in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno”.

“Una iniziativa molto importante per il nostro Comune – afferma il Sindaco di Portofino Matteo Viacava- che dimostra come da un lavoro di squadra possano emergere risultati importanti e persino impensabili. Abbiamo gestito insieme alla Asl4 la campagna vaccinale, progettando fin da subito di offrire alla comunità ulteriori servizi sanitari e oggi siamo soddisfatti di presentare l’avvio del “punto salute” di Portofino, che ci auguriamo possa essere esteso al resto del Tigullio”.

Il prototipo intende dimostrare la in termini di modello integrato – scalabile sulla dimensione di una Asl – della gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili: televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali e tante altre possibili attività di gestione a distanza, nel dal coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, alla riconciliazione farmaceutica fino alla raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberling spa operatore nazionale di telecomunicazioni. Un sistema che prevede una vera e propria “Infrastruttura digitale” dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

In questa prima fase il Prototipo prevede l'Ospedale di Lavagna (hub ospedaliero della Asl4 Ligure), il Punto Salute di Portofino temporaneamente ubicato al "Teatrino" che ha ospitato in questi giorni le vaccinazioni (esempio di un punto territoriale tra i trenta comuni della Asl4) e un'automedicale della continuità assistenziale che verrà testata e progressivamente inviata sul territorio della Asl4. I punti del prototipo sono collegati attraverso tre tipologie di connessioni differenti: fibra ottica punto punto, wireless dedicato, LTE privato per poter coprire tutto il territorio.

Il prototipo è stato realizzato grazie alla generosa e gratuita disponibilità di alcune aziende, top player nei diversi segmenti del digitale e del medicale ed unite nella prospettiva di sperimentare la percorribilità di una proposta integrata e scalabile, sia a livello tecnico che di applicabilità organizzativa.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber MD, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati: • Servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio; • Sensoristica avanzata domiciliare; • Sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi; • Sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto.

Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl4.

Sanità, al via sperimentazione progetto 'Portofino Punto Salute'

26 Giugno 2021



Il Prototipo "Portofino Punto Salute" è stato presentato nel "Teatrino" di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Portofino Matteo Viacava e del Direttore Generale dell'Asl4 Liguria 4 Paolo Petralia.

"Portofino Punto Salute" intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra Ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'ASL4 Ligure.

Il Prototipo infatti riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi - fruibili in modo integrato ed anche a distanza - per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.

"La telemedicina è la medicina del futuro afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. Parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 Giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini".

“Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale - spiega il direttore generale di Asl4 Paolo Petralia - sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L'obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive - servizi socio sanitari e tecnologia - in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno”.

“Una iniziativa molto importante per il nostro Comune - afferma il Sindaco di Portofino Matteo Viacava- che dimostra come da un lavoro di squadra possano emergere risultati importanti e persino impensabili. Abbiamo gestito insieme alla Asl4 la campagna vaccinale, progettando fin da subito di offrire alla comunità ulteriori servizi sanitari e oggi siamo soddisfatti di presentare l'avvio del “punto salute” di Portofino, che ci auguriamo possa essere esteso al resto del Tigullio”.

Il prototipo intende dimostrare la in termini di modello integrato - scalabile sulla dimensione di una Asl - della gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili: televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali e tante altre possibili attività di gestione a distanza, nel dal coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, alla riconciliazione farmaceutica fino alla raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberling spa operatore nazionale di telecomunicazioni. Un sistema che prevede una vera e propria “Infrastruttura digitale” dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

In questa prima fase il Prototipo prevede l'Ospedale di Lavagna (hub ospedaliero della Asl4 Ligure), il Punto Salute di Portofino temporaneamente ubicato al “Teatrino” che ha ospitato in questi giorni le vaccinazioni (esempio di un punto territoriale tra i trenta comuni della Asl4) e un'automedicale della continuità assistenziale che verrà testata e progressivamente inviata sul territorio della Asl4. I punti del prototipo sono collegati attraverso tre tipologie di connessioni differenti: fibra ottica punto punto, wireless dedicato, LTE privato per poter coprire tutto il territorio.

Il prototipo è stato realizzato grazie alla generosa e gratuita disponibilità di alcune aziende, top player nei diversi segmenti del digitale e del medicale ed unite nella prospettiva di sperimentare la percorribilità di una proposta integrata e scalabile, sia a livello tecnico che di applicabilità organizzativa.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber MD, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati:

- Servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio;
- Sensoristica avanzata domiciliare;
- Sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi;
- Sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto.

Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl4.

ATTUALITÀ

'Portofino Punto Salute', al via progetto sperimentale basato sulla telemedicina

Il prototipo intende dimostrare la validità in termini di modello integrato della gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili



Sabato 26 giugno 2021 è stato presentato il prototipo 'Portofino Punto Salute' nel 'Teatrino' di Portofino adibito ad ambulatorio digitalizzato alla presenza del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del sindaco di Portofino Matteo Viacava e del direttore generale dell'Asl4 Liguria 4 Paolo Petralia.

'Portofino Punto Salute' intende rappresentare la prima fase di un progetto di sperimentazione di un possibile modello di sistema digitalizzato e integrato tra ospedali, territorio, domicilio e ambiente, applicabile in maniera diffusa ai servizi sociosanitari dell'Asl4 Ligure. Il Prototipo infatti riassume, su piccola scala, quelli che potranno essere alcuni dei servizi - fruibili in modo integrato ed anche a distanza - per la prevenzione, la diagnosi e la cura nel prossimo futuro.

"La telemedicina è la medicina del futuro - afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. Parte dalla Asl 4 del Tigullio un progetto innovativo, che tramite tecnologia e connessione 10 Giga, permette di fare prevenzione, diagnosi e curare i pazienti anche a distanza, avvicinando allo stesso tempo la sanità ai liguri. Un modello che vogliamo estendere a tutta la Liguria, ancora una volta apripista in Italia in un altro servizio per migliorare la vita dei cittadini".

"Le due prospettive che andiamo a integrare in questo progetto sperimentale - spiega il direttore generale di Asl4 Paolo Petralia - sono da un lato la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura per essere fruibili anche a distanza. L'obiettivo è mettere a disposizione entrambe queste prospettive - servizi socio sanitari e tecnologia - in modo simultaneo, per il maggior numero di persone e il più vicino possibile, per fornire loro in modo tempestivo e sicuro le risposte di salute di cui hanno bisogno".

"Una iniziativa molto importante per il nostro Comune - afferma il sindaco di Portofino Matteo Viacava - che dimostra come da un lavoro di squadra possano emergere risultati importanti e persino impensabili. Abbiamo gestito insieme alla Asl4 la campagna vaccinale, progettando fin da subito di offrire alla comunità ulteriori servizi sanitari e oggi siamo soddisfatti di presentare l'avvio del 'punto salute' di Portofino, che ci auguriamo possa essere esteso al resto del Tigullio".

Il prototipo intende dimostrare la validità in termini di modello integrato - scalabile sulla dimensione di una Asl - della gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza oggi disponibili: televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali e tante altre possibili attività di gestione a distanza, nel dal coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, alla riconciliazione farmaceutica fino alla raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

Tutto questo a partire dalla messa a disposizione di una infrastruttura digitale in divenire a 10 Giga da Fiberling, operatore nazionale di telecomunicazioni. Un sistema che prevede una vera e propria 'Infrastruttura digitale' dedicata, scalabile, riservata e sicura in quanto completamente isolata da internet.

Il prototipo veicola sul network di connettività diversi servizi forniti dagli operatori nazionali specializzati: Khymeia, Unicapp, Saluber MD, Technogym, integrati su piattaforme digitali collegata ai diversi repository clinici e personali di dati:

- servizi di televisita, teleconsulto e telemonitoraggio;
- sensoristica avanzata domiciliare;
- sistema di teleriabilitazione sui diversi livelli erogativi;
- sistema multiparametrico di monitoraggio per le attività esterne e ambientali.

Sarà fin da subito avviato anche uno studio di popolazione sul movimento e il cammino in collaborazione con l'Università di Genova, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti a distanza durante le attività outdoor e monitorate da remoto. Un prototipo che offre da subito risposte sanitarie alla comunità di Portofino, ma anche un progetto che potrà estendersi all'intera Asl4.



Telediagnosi. Nasce l'ambulatorio in grado di monitorare a distanza

Salute

Parte da Portofino la medicina high tech



Un sistema digitalizzato e integrato tra ospedale, territorio, domicilio e ambiente, già predisposto per il 5G, che parte da Portofino. Si tratta di un progetto di ospedale diffuso, nato da una collaborazione tra pubblico e privato, avviata fra la Regione Liguria, con la Asl4, e Fiberning, società di telecomunicazioni rivolta al mercato b2b, con sedi a Milano, Torino e Genova (e recentemente entrata nel numero delle società Elite, il *private market* di Borsa italiana). Un primo step del progetto è stato realizzato a fine giugno, con l'apertura di Portofino punto salute, un prototipo di ambulatorio digitalizzato che propone un modello integrato con gestione unitaria di diverse funzioni di medicina a distanza: televisita, teleconsulto, telemonitoraggi, teleriabilitazione, sensoristica avanzata domiciliare, sistema multiparametrico di monitoraggio per attività esterne e ambientali. Ma anche attività come coordinamento della presa in carico delle persone e delle comunità, riconciliazione farmaceutica e raccolta di dati a fini di studio di popolazioni.

«Il prototipo - spiega Elio Romagnoli, ceo di Fiberning - vede coinvolti l'ospedale di Lavagna (hub della Asl4), il Punto salute Portofino e automediche da inviare sul territorio della Asl4. I vari soggetti saranno collegati con fibra ottica, wireless dedicato e Lte (4G) privato». Romagnoli aggiunge che il progetto «è stato sviluppato già in modo da poter utilizzare la tecnologia 5G e ha a disposizione tre automediche

predisposte per quel tipo di trasmissione. Anche gli operatori saranno dotati di uno zainetto con attrezzature 5G. L'obiettivo del direttore generale delle Asl4, Paolo Petralia, era di poter raggiungere anche le zone rurali del territorio. E per quello il 5G è la ciliegina sulla torta. Certo la tecnologia ancora non è attiva: bisogna aspettare che gli operatori facciano l'upgrade necessario. Senza contare che il 5G oggi è in grado di portare dati fino a 10 gigabit ma la media italiana è molto più bassa: 100 mega, con punte di 400».

In attesa, comunque, che il sistema più avanzato venga



Nel borgo ligure si testa la digitalizzazione dei servizi sanitari. Collaborazione tra Fiberning e Asl 4

attivato, si utilizzerà fibra ottica, wireless, Lte e ponti radio. «Il prototipo - afferma Romagnoli - può partire anche senza 5G ma è chiaro che nel momento in cui quel tipo di copertura verrà data, si farà un grande salto in avanti».

Con questo progetto sperimentale, dice a sua volta Petralia, «integriamo due prospettive: da un lato, la messa in rete tra diversi modelli e tecnologie innovative in campo medicale, e dall'altro, la riorganizzazione dei percorsi e dei processi di prevenzione, riabilitazione e cura, in modo tale che siano fruibili anche a distanza».

—R.d.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

